

COMUNICATO STAMPA

22 dicembre 2011 / 10 gennaio 2012

Mostra personale

ROSSANO DI CICCIO MORRA

“The FREEDOM” (*Le Libertà*)

A cura di: **Francesca Mariotti**



INAUGURAZIONE

Giovedì 22 Dicembre 2011, alle 17.00.

presso

SPAZIO D'ARTE L'ALTROVE

Via De Romei 38, 44121 Ferrara

Orari di apertura: da lunedì a sabato, dalle 16.00 alle 19.30 – giovedì e domenica chiuso



Prima delle Festività Natalizie lo spazio D'Arte l'Altrove invita tutti a prendere parte ad una interessantissima occasione artistica che si inaugurerà Giovedì 22 dicembre 2011, alle ore 17.00, con l'esposizione delle ultime opere dell'estroso e concettuale Rossano Di Cicco Morra, artista abruzzese di grande interesse nel panorama del contemporaneo. La sua creatività si esprime sia nella pittura, concettuale e materica, che nel design, per cui è professionalmente conosciuto ed apprezzato. Le importanti conoscenze nel campo dell'Arte e dell'effervescenza culturale del nostro secolo, tra Andrea Paziienza ed il M° Scarpa, lo hanno sempre incoraggiato e sostenuto nella ricerca artistica e nella passione per quanto lo circonda, cogliendo forti input emozionali dalle realtà sociali del vivere quotidiano. Le sue capacità tecniche e la sua innata attenzione all'estetica della comunicazione sociale hanno reso al meglio tutto ciò che affronta con serietà e profondità concettuale. L'arte e la vita sono in continua osmosi nel suo fare ed è evidente un impegno che lo conduce a sperimentare tecniche e materiali diversi per una sempre maggior resa nell'impatto con i fruitori delle sue opere. Una occasione piacevole per coloro che amano l'arte, approfittando del maggior tempo libero durante il periodo festivo.



ROSSANO DI CICCIO MORRA Nato a Roma nel 1957, vive e lavora a Pescara. I suoi lavori spaziano dalla composizione architettonica, all'interior e industrial design, fino alla grafica e alla pittura. Dopo gli studi artistici inizia gli studi di architettura e contemporaneamente realizza i primi progetti di composizione architettonica e di interior design. Consigliato dall'amico Andrea Paziienza comincia a dedicarsi alle illustrazioni e all'attività di freelance per svariate Agenzie. Nel 1981 apre lo studio Morra Art & Design, continuando il lavoro di freelance e firmando importanti lavori per clienti come Coal-Crai, Casucci jeans, Lievito Angelo, Argenterie Ottaviani, Romcaffè, Garofoli Accademia Musicale Pescarese ecc. Nel campo dell'editoria, le sue conoscenze diventano così profonde, da seguire l'intero ciclo produttivo di ogni suo lavoro. La rivista Prospettive Musicali, veniva interamente gestita dal suo studio ed era ritenuta il mensile di cultura e attualità musicale più autorevole degli anni

80. Tutte la grafica nata per i suoi clienti è sempre stata condizionata dalla sua ricerca artistica e pensata come opera e non come semplice grafica pubblicitaria.



Nel 1986, presenta dei suoi tavoli al Frankfurt Messe, che vengono selezionati ed esposti nella fiera e viene poi invitato anche negli anni successivi. Negli anni 80 è finalista in molti concorsi internazionali di design e partecipa anche a delle collettive di pittura. La passione della sua continua ricerca e approfondimento di tutto l'universo visivo è stata fortemente condizionata da un incontro con il Maestro Carlo Scarpa. La sua attività artistica è stata frenata dal lavoro dello Studio e per il suo forte coinvolgimento in due importantissime associazioni culturali internazionali. Nel 2009, lasciato ogni incarico, riprende integralmente la sua attività artistica recuperando e organizzando tutto il suo lavoro. Attualmente sta lavorando su vari fronti, dedicando molte energie alla realizzazione di vari prototipi, opere e allestimenti digitali. La sua continua ricerca tende allo studio delle forme legate ai colori come entropia visiva: l'osservatore spesso percepisce nelle forme e nei colori un'immagine di disordine che però viene elaborata dalla mente in modo libero secondo le più semplici leggi gestaltiche; mediante un filtro di ciò che lo circonda, riscontra una proiezione di se stesso attraverso simbolismi astratti di origine ancestrale. Diverse opere, attraverso un percorso che spazia dall'astratto al concettuale, vanno oltre la pittura e diventano reliquiari, "Macchine Utili" non funzionanti, metafore che richiamano la patafisica.

Le ultime esposizioni: Pechino, 10 settembre - 10 ottobre 2010, 6° "Festival Internazionale D'Arte e Cultura Songzhuang di Pechino (una sua opera è stata acquisita dal Sunshine International Museum di Pechino); Ferrara, 26 marzo - 10 aprile Galleria l'Altrove; Roma, 26 marzo - 4 aprile Galleria Margutta 51; Parigi, 18/27 agosto 2011 agosto Galleria Cristiane Peugeot, Roma, 9/22 novembre 2011 Galleria Domus Talenti.

Con preghiera di diffusione, grazie.

Francesca Mariotti